

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

## **Presidenza**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il C.C.R.L. del personale regionale con qualifica dirigenziale;

**VISTO** il C.C.R.L. del personale regionale del comparto non dirigenziale;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, ed in particolare l'art.1, comma 4, lett. e);

**VISTO** il D.P. n. 231 del 30/07/2013 con il quale è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. n. 5760 del 04/10/2013 con il quale sono stati nominati i referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

**VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 28, parte prima, dell'01 luglio 2016;

**VISTO** il P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019, adottato con D.P. n. 240 del 31 gennaio 2017, ed in particolare il § 4.3 “Rotazione del personale”;

**VISTA** la nota prot. n. 28633 del 09 marzo 2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nella quale sono riassunte, tra l'altro, le fasi per l'attuazione, nell'anno 2017, della misura della rotazione del personale di cui al § 4.3 del P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019;

**Ritenuto** di dovere adottare il “programma di rotazione triennale” della Segreteria Generale contenente i criteri e le modalità di rotazione del personale dirigente e del personale non dirigenziale operanti nelle aree a rischio corruzione, in conformità a quanto prescritto dal § 4.3. del del P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019;

**D E C R E T A**

ART. 1

In conformità a quanto prescritto dal § 4.3. del P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019, è adottato il “programma di rotazione triennale” della Segreteria Generale di cui all'allegato A), costituente parte integrante del presente decreto.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, Segreteria Generale, ai sensi dell'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.

Palermo, 24 marzo 2017

F.TO            IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa G. Patrizia Monterosso)

***Attuazione misure anticorruzione previste dal P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019 - § 4.3. “Rotazione del personale – Criteri e modalità -***

**Premessa**

La Segreteria Generale, come tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, è tenuta, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019, ad adottare un programma di rotazione triennale del personale, da aggiornare annualmente. Tale programma dovrà individuare specifici criteri per realizzare la rotazione del personale dirigente e del personale non dirigenziale operanti principalmente nelle aree a rischio corruzione, assicurando al contempo la continuità ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

**Quadro normativo**

Le disposizioni normative che disciplinano la materia della rotazione del personale sono:

- legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, commi 4, lett. e), 5, lett. b) e 10, lett. b);
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articoli: 16, comma 1, lett. l-quater) e 55 ter;
- legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- CCRL del personale con qualifica dirigenziale
- CCRL del personale del comparto non dirigenziale
- Codice antimafia e anticorruzione nella pubblica amministrazione (cd. Codice Vigna);
- Intesa Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, punto 4
- P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019 - § 4.3.

**Uffici interessati**

Per l'individuazione degli uffici più esposti occorre fare riferimento al comma 16 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, che indica gli ambiti, all'interno dei quali è più elevato il rischio corruzione.

Si tratta in particolare di quelli interessati ai procedimenti di:

- autorizzazione e concessione
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché

attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150/2009.

Sulla base della disposizione di cui sopra, presso questa Segreteria Generale sono state individuate, quali aree a rischio, le seguenti strutture:

- Servizio 1 – Nomine, ispezioni, URP e rapporti commissione paritetica – attuazione statuto
- Servizio 2 - Segreteria Corecom;
- Servizio 3 – Economico-finanziario – Coordinamento attività economiche e di programmazione – Fondi e programmi di spesa;
- Servizio 6 – Coordinamento intersettoriale attività economiche e produttive – Tutela consumatori
- Servizio 8 – Contratti e gestione amministrativa LL.PP – Attività tecniche Palazzo D'Orleans e siti presidenziali

### **Rotazione personale non dirigenziale**

Per dare attuazione al quadro normativo sopra indicato e assicurare una rotazione *del personale non dirigenziale* -in grado di garantire il normale svolgimento dell'attività amministrativa, evitando inefficienze e malfunzionamenti e garantendo al qualità delle competenze professionali per lo svolgimento di talune specifiche attività, si farà riferimento ai seguenti criteri:

- la rotazione dovrà essere effettuata con particolare riferimento agli ambiti nei quali è più elevato il rischio corruttivo;
- al fine di garantire il più ampio ricambio di personale potrà essere coinvolto nella rotazione anche il personale che non opera in ambiti a rischio;
- dovrà essere garantita una continuità nelle attività amministrative svolte, salvaguardando le professionalità acquisite e valutando prioritariamente le richieste di mobilità volontaria;
- la rotazione prescinde da valutazioni negative sull'operato del singolo dipendente, mirando la stessa a potenziare la professionalità del dipendente;
- al fine di non sottrarre competenze professionali specialistiche ad uffici caratterizzati da attività ad elevato contenuto tecnico potrà prevedersi, come indicato dall'ANAC in alternativa o in combinazione con la rotazione, la misura della distinzione delle competenze attraverso l'attribuzione a più soggetti, all'interno di un medesimo procedimento, di compiti diversi (come ad esempio l'attività istruttoria, l'attività decisoria, l'attività di verifica delle decisioni prese, ecc)

- in occasione della rotazione verranno programmati ed attuati percorsi di formazione ovvero di affiancamento propedeutici e/o successivi, anche avvalendosi del personale uscente o di altre professionalità disponibili all'interno dell'Amministrazione;
- la misura della rotazione deve tenere, altresì, conto di specifici diritti di cui godono i dipendenti interessati.

### **Modalità e termini**

Così come indicato dal vigente P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019, par 4.3, per quanto concerne la permanenza nelle mansioni o nell'ufficio del personale non dirigenziale operante in settori a rischio, ed in particolar modo dei responsabili dei procedimenti, appare congrua una durata di norma non superiore ad anni cinque.

La rotazione, in ogni caso, dovrà essere disposta in modo da non sovrapporsi ad altri avvicendamenti o da non interferire con eventuali mutamenti organizzativi e dovrà essere comunicata al personale interessato con un preavviso di almeno 60 giorni per favorire il passaggio consegne ed il prescritto periodo di affiancamento formativo.

Dovranno anche valutarsi i tempi previsti per il pensionamento, per evitare interventi formativi insufficienti o che comunque non potrebbero essere proficuamente utilizzati dell'Amministrazione per un congruo periodo di tempo.

Nella scelta del personale va tenuto conto della esperienza lavorativa pregressa e dei titoli formativi posseduti.

La individuazione del personale oggetto di rotazione verrà effettuata entro il 30 giugno di ogni anno; entro il successivo 31 ottobre si procederà alla rotazione del personale individuato ovvero alla misura alternativa nel caso in cui la rotazione non sia possibile.

### **Rotazione personale dirigenziale**

Per quanto concerne la rotazione del personale dirigenziale si fa rinvio a quanto prescritto nel paragrafo 4.3 del vigente P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019.

### **Disposizioni finali**

I presenti criteri generali saranno oggetto di informativa alle OO.SS, come indicato al punto 4.3 del vigente P.T.P.C.T – Aggiornamento 2017-2019 e della circolare prot. n. 28633 del 09 marzo

2017 del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Gli stessi saranno oggetto di aggiornamento annuale alla luce delle direttive emanate dal Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza e dell'aggiornamento annuale del P.T.P.C.T dell'Amministrazione regionale.